



HOSTIA. PIER PAOLO PASOLINI una mostra di Nicola Verlato

7 luglio - 27 agosto 2023

Maschio Angioino

Cappella Palatina

Napoli

Hostia. Pier Paolo Pasolini è il progetto espositivo ideato dall'artista **Nicola Verlato** e curato da **Vittorio Sgarbi e Lorenzo Canova**, storico dell'arte, e professore dell'Università del Molise, prodotto e organizzato da **Associazione MetaMorfosi**, programmato e finanziato dalla **Regione Campania (POC 2014-2020)** attraverso la **Scabec**, con il sostegno del **Comune di Napoli**, il patrocinio del **Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini** e della **Quadriennale di Roma**, in collaborazione con **Città della Scienza** e **In Arte Vesuvio**.

Dopo una prima esposizione alle **Terme di Diocleziano a Roma** e nella sede del **Museo Nazionale di Matera**, in occasione delle celebrazioni del centenario della nascita dell'artista nato a Bologna il 5 marzo 1922 e morto a Roma nel 1975, la mostra arriva a Napoli, ospitata nella Cappella Palatina del Maschio Angioino.

Ispirata dalla tragica morte di Pier Paolo Pasolini, l'esposizione è pensata come un omaggio che si articola in una serie di declinazioni artistiche, dipinti, sculture, disegni, progetti architettonici, musiche e video realizzati da **Nicola Verlato** in dialogo con Napoli e il suo territorio, luogo particolarmente caro a Pasolini.

Il visitatore è introdotto in uno spartito artistico articolato e pieno di sorprese che si fonda su un'ipotesi che è anche un desiderio: costruire un complesso monumentale a Ostia, nella periferia di Roma, luogo della morte di Pasolini. Motivo per il quale sarà in esposizione anche un modello architettonico aperto che, all'interno, mostrerà tutte le opere presenti in mostra nella collocazione definitiva che idealmente troverebbero nell'edificio una volta costruito.

La mostra si origina da un grande dipinto che, come un'antica pala d'altare, rappresenta il corpo di Pasolini mentre attraversa a ritroso la propria vita. Altre opere pittoriche di grandi dimensioni approfondiscono ulteriori aspetti connessi alla rappresentazione del dipinto principale. Un fregio lungo oltre quindici metri, una scultura a dimensioni reali che ritrae in modo estremamente realistico Pasolini e alcune teste scolpite.

In occasione dell'esposizione di Napoli, Nicola Verlato ha deciso di sottolineare, in particolare, il forte legame che ha unito Pasolini alla città partenopea. Oltre ad aver girato il Decamerone, egli scrisse più volte a proposito di Napoli e dei Napoletani, sottolineandone il carattere di assoluta unicità e di resilienza irriducibile all'omologazione modernista. Verlato ha voluto, quindi, rappresentare il grande poeta al cospetto dell'incarnazione mitologica più antica e misteriosa delle origini della città: la **Ninfa Partenope**. La figura della Sirena, dalla voce ipnotica e suadente, insieme bellissima e mostruosa, rappresenta benissimo, secondo l'artista, il mistero di Napoli e di Pasolini, che si pone in ascolto di questo stesso mistero andando a farle visita in una grotta, come Edipo alla ricerca della Sfinge.

Il disegno che raffigura la scena (una sorta di cartone per un possibile dipinto) sovrappone il mito di Edipo, che Pasolini rappresentò mirabilmente nel suo Edipo Re con la raffigurazione simbolica dell'incontro di Pasolini stesso con Napoli, che lo portò a scrivere, nella lettera all'immaginario Gennariello contenuta nella raccolta Lettere Luterane, che "I napoletani hanno deciso di estinguersi, restando fino all'ultimo napoletani, cioè irripetibili, irriducibili e incorruttibili".

L'artista Nicola Verlato

Nicola Verlato, pittore scultore architetto musicista e videomaker, è noto per i suoi dipinti e sculture socialmente impegnati che utilizzano la forza e la capacità dell'arte figurativa di coinvolgere emotivamente lo spettatore.

Per potenziare ulteriormente le sue immagini, utilizza un processo articolato che combina tecniche classiche e tecnologie moderne come i programmi di modellazione 3D Maya e Zbrush.

Verlato ha esposto i suoi dipinti, disegni e sculture negli Stati Uniti e in prestigiose sedi internazionali - tra cui il White Columns di New York, il Museum of Modern Art di Arnhem, le Biennali di Praga - e ha realizzato un'installazione esposta alla Biennale di Venezia del 2009 nel Padiglione Italiano.

Verlato ha esposto accanto ad artisti come Erwin Olaf, Santiago Sierra, Shepard Fairey, Kehinde Wiley, Ronald Ophuis, José Lerma, Mark Ryden e Robert Williams. Il suo lavoro è presente in diverse collezioni pubbliche e private in USA, Argentina, Italia, Spagna, Olanda, Danimarca, Norvegia, Cina e Filippine. Il suo lavoro è stato pubblicato su Art in America, Flash Art, Juxtapoz, Hi Fructose, Vogue Italia, Art Pulse, LoDown Magazine e altri.

Nato nel 1965 a Verona, risiede a Roma dopo quattordici anni a New York e Los Angeles.

HOSTIA. PIER PAOLO PASOLINI

Maschio Angioino

Cappella Palatina

Napoli

Dal 7 luglio al 27 agosto 2023

Ufficio Stampa MetaMorfosi:

Maria Grazia Filippi

mariagraziafilippi@associazionemetamorfosi.com